

Arrivano gli anestesisti Prime assunzioni in Asl

La delibera dell'azienda con la nomina di due specialiste
Dopo una carenza di 14 unità ora arrivano Saracco e Zunino

Luisa Barberis / SAVONA

Sono arrivate allo scoccare di Ferragosto le prime due assunzioni per arginare l'emorragia di anestesisti che da tempo frena e rende complicata l'attività negli ospedali savonesi.

L'Asl ha pubblicato ieri la delibera con la quale formalizza l'assunzione delle specialiste Silvia Saracco e Samantha Zunino. Entrambe hanno già lavorato in passato nella Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure e ora, dopo un periodo di attività in libera professione, rientrano in azienda.

Un primo passo in avanti arriva dopo che l'Asl aveva raggiunto quota 14 posizioni vacanti nella specialità.

L'ultimo anno è stato terribile e oltretutto il quadro è destinato ad aggravarsi ancora. Il mese prossimo andrà in pensione anche Salvatore Esposito, responsabile del 118 (è inquadro proprio come anestesista), dopo che già nella prima metà del 2021 ben tre specialisti hanno rassegnato le dimissioni. «Nel tentativo di porre rimedio alla situazione l'azienda ha avviato nel tempo tutte le azioni possibili per il reclutamento di personale» recita la delibera dell'Asl.

La carrellata inizia con l'indizione di un concorso pubblico il 7 maggio 2019, di tre avvisi datati agosto 2019, marzo 2020 e giugno 2021 e a seguito dei quali sono state disposte, per il momento, solo 3 assunzioni a tempo indeterminato. Sono state inoltre espletate due procedure di



Una sala operatoria all'ospedale San Paolo di Savona

mobilità (a ottobre 2019 e dicembre 2020) con due candidati iscritti, che tuttavia non hanno poi accettato gli incarichi. Anche il tentativo di conferire incarichi di tipo libero professionale finora non aveva determinato risultati soddisfacenti, visto che nell'ottobre 2019 era già stato bandito un primo avviso di manifestazione di interesse, che aveva portato all'assunzione di tre anestesisti, ma che nel frattempo hanno tutti cessato il servizio. L'ultimo tentativo era stato guardare all'esterno del mondo dell'impiego pubblico, tentando di affidare il servizio di guardia atti-

va notturna nei reparti di Pietra e Savona a medici privati che lavorano riuniti in una cooperativa. Il risultato era stato ancora una volta un nulla di fatto: la gara è andata deserta nonostante una proroga del termine. Ora resta aperto fino a fine anno un avviso per conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per 12 mesi, salvo copertura anticipata del posto attraverso le ordinarie assunzioni, per un numero massimo di 250 accessi annui, di norma di 6 ore ciascuno, per un compenso lordo di 75 euro l'ora. —